



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022.

Commento alla situazione patrimoniale.

Commento Alla Situazione Economica.

Attività Sociale.

Considerazioni Finali.

Proposta Copertura del disavanzo.

Commento alla situazione patrimoniale.

Attivo.

La situazione dell'attivo mostra un saldo negativo rispetto all'esercizio precedente per effetto delle cancellazioni per cessioni e per ammortamento totale dei cespiti.

I beni compresi nelle immobilizzazioni materiali sono presi in carico al costo. Sul loro valore di carico vengono applicati gli ammortamenti. Gli immobili sono indicati a valori catastali e vengono esclusi dall'ammortamento. I beni interamente ammortizzati, ancorché ancora disponibili e presenti nell'inventario, sono detratti dall'attivo con la relativa quota di fondo di ammortamento dal passivo. Il valore dei beni patrimoniali al netto delle relative quote di ammortamento è indicato analiticamente e sinteticamente nell'allegato INVENTARIO DEI BENI AMMORTIZZABILI che costituisce parte integrante del presente documento.

La liquidità della Associazione ha subito un ridimensionamento nell'esercizio, ridimensionamento peraltro ulteriormente acuitosi nei primi mesi del 2023, come già indicato nel commento al bilancio.

La situazione della liquidità viene mensilmente monitorata onde prendere in considerazione, in caso di deterioramento della situazione, una apertura di credito per anticipo fatture decisamente meno onerosa della citata apertura di credito di firma. Su questa operazione la Presidenza ha già ottenuto dal Consiglio Direttivo l'autorizzazione a procedere, ed in tal senso procederà, evitando circostanze di possibile morosità.

L'esposizione per crediti subisce un incremento netto per l'iscrizione del complesso dei crediti per danni subiti a causa dell'allagamento degli uffici del 17/8/22. Per il recupero di tali crediti, al netto dei rimborsi assicurativi netti in corso di definizione, è stato avviato un contenzioso Giudiziario con i responsabili dell'evento.

Passivo.

Molto positiva la situazione debitoria verso fornitori, nonostante l'incidenza della voce "FATTURE DA RICEVERE PER DANNI ALLAGAMENTO", somma pari ai preventivi di ulteriore spesa non ancora concretizzatasi a chiusura dell'esercizio. Tale voce è composta (IVA compresa) da:

- danni a strutture e ripristini edilizi € 5.400,00;
- danno per riacquisto telefono cellulare € 200,00;
- danno da rifondere al noleggiante per stampante € 3.500,00;
- presunte spese legali e di perizia giudiziaria € 2.500,00.

Per quanto riguarda gli ammortamenti si è proceduto, in continuità con i precedenti esercizi e con i criteri e le incidenze indicati nell'allegato "INVENTARIO DEI BENI AMMORTIZZABILI" cui si fa espressamente rinvio. Si evidenzia, in particolare, che il DM dettante le linee cogenti nella formazione dei bilanci delle OdV impone l'obbligo di considerare tali costi. Nell'ottica di una migliore lettura dei bilanci dal prossimo esercizio e già dal presente nella versione "MINISTERIALE" tali fondi troveranno collocazione autonoma, stralciando le posizioni degli altri accantonamenti in voci separate.

Il Fondo Ammortamenti passa da € 226.507,32 del 2021 ad € 184.301,80 nel 2022 secondo le voci analiticamente indicate nel già citato "INVENTARIO". L'accantonamento della "DONAZIONE CHIAPPORI" destinato all'acquisto della Ambulanza VW T6 è stato ridotto di € 24.949,00 per la quota di ammortamento gravante sull'esercizio.

Il FONDO TFR DIPENDENTI è adeguato a quanto calcolato dallo Studio Professionale che cura i rapporti di lavoro.

Per le voci minori del passivo si rinvia a quanto contenuto nella "PRESENTAZIONE E COMMENTO del Bilancio".

Patrimonio netto.

Per quanto riguarda il PATRIMONIO NETTO non possiamo che prendere atto della sua continua erosione per perdite, sia pur rallentata negli ultimi tre esercizi.

Il Patrimonio è scisso in due voci in ossequio a quanto previsto da Regione Liguria per le procedure di migrazione al RUNTS: il netto vero e proprio ammonta a €. 649.397,41 (€.465.095,61 al netto dei Fondi di ammortamento), il PATRIMONIO VINCOLATO, a €. 15.000,00.

Commento alla situazione Economica.

Come preambolo a questo argomento viene presentata la seguente tabella, la quale ci descrive che da un punto di vista puramente economico l'attività tipica non è auto remunerante, anche senza tener conto delle spese generali.

SITUAZIONE ECONOMICA 2022 RIFERITA ALLA ATTIVITA' TIPICA

COSTI			RICA VI		
Conto	Voce di bilancio	Importo	Conto	Voce di bilancio	Importo
302000	Costo del personale	148317,64	402002	Oblazioni per servizi	17478,50
304000	Spese per militi	29027,14	403002	Rimborso accise carburante	634,20
307002	Smaltimento rifiuti speciali	1417,00	403003	Risarcim, danni automobilistici	1830,00
307003	Manut. Attrezzature sanitarie	2915,34	403004	Rimborsi ass.vi da ASL	4141,01
307006	Manut. locali ambulanze	9985,90	408001	Proventi da convenz. ASL	175000,09
307007	Utenze locali ambulanze	6966,83	408002	Servizi urgenza	78510,69
308000	Esercizio automezzi	83976,23	406001	Altri proventi da servizi	1785,20
309001	Contributo ad ANPAS Regionale	7569,25	406003	Proventi da ittà Metropolitana	4305,92
310002	Ammortamento automezzi	10603,62			
310007	Ammortamento Impianti	2996,19			
311000	Beni ammortizzabili nell'anno	636,84			
314001	Materile sanitario di consumo	74,97			
	TOTALE COSTI	304486,95		TOTALE RICA VI	283685,61
				Maggioraz. COVID	49.550,00
				TOTALE	234135,61
	Copertura dei costi da attività tipica attraverso i ricavi				93,17%
	Copertura costi senza maggiorazioni COVID				76,90%

Per attività tipica viene considerato il mero trasporto istituzionale di infortunati e/o infermi, raffrontando i relativi costi e ricavi diretti.

Abbiamo proposto tramite ANPAS che, al fine di incoraggiare l'adesione al Volontariato di giovani, agli stessi venga attribuito un punteggio da utilizzare nei concorsi nell'ambito della Sanità pubblica e dell'accesso alle facoltà Universitarie di Medicina e Chirurgia. Il rinnovo delle cariche in ANPAS ha rallentato l'iniziativa.

Nel 2022 l'ASL ha reiterato la maggiorazione straordinaria riconosciuta per pandemia sui singoli interventi ammontante ad €. 8,00 per ogni servizio ordinario e di €. 18,00 sui trasporti sanitari per un importo complessivo di € 49.550,00. Si può ragionevolmente pensare che la maggiorazione venga mantenuta in attesa della revisione globale della convenzione. Negli ultimi 3 mesi dell'esercizio si è potuto verificare un incremento dei servizi. Un ulteriore incremento degli elementi positivi di reddito è avvenuto, nello stesso periodo, per l'incarico conferitoci dalla Città Metropolitana di Genova per il trasporto presso istituzioni scolastiche di disabili. E' in corso fra l'organo politico e ANPAS lo studio di una convenzione ad hoc.

Per quanto concerne la compressione dei costi molto si è già fatto: i provvedimenti presi sul personale fanno sentire i propri effetti nel presente bilancio.

La donazione della ambulanza VW T6 ed il relativo accantonamento nel "FONDO DONAZIONE CHIAPPORI" ci ha consentito di provvedere all'ammortamento del mezzo per quote annue di c.ca 20.000,00 €. senza aggravio sul conto economico

E' stata posta in atto una revisione dei meccanismi di spesa, specie per quanto riguarda la selezione dei fornitori in generale, con buoni riflessi anche nel potenziamento del meccanismo di autofinanziamento. Qualche ulteriore intervento potrebbe rendersi necessario in particolare nella gestione del vestiario; si suggerisce una limitazione della circolazione di mezzi per "uso proprio".

L'impegno dei militi nelle attività di raccolta fondi (lotterie, calendari, propaganda nella destinazione del 5%, ecc.) diventa essenziale. In particolare, per quanto attiene il 5% necessita una piu' capillare e personalizzata rivolta a persone con alta capacità contributiva per frenare la decrescita costante del gettito da questa attività di autofinanziamento, assolutamente non costosa per il contribuente.

Attività Sociale.

Questo aspetto viene meglio rappresentato nell'allegato Bilancio Sociale, reso obbligatorio dalla recente normativa. A quel documento si rinvia integralmente.

Considerazioni finali.

La ns. Associazione svolge essenzialmente una attività complementare e in parte sostitutiva in un campo che dovrebbe essere interamente di competenza dello Stato (si veda il già richiamato Bilancio Sociale) . In questa ottica e per i fini stessi del ns. Statuto non ha fini di lucro e all'utile non deve guardare.

Ciò non toglie che, nella quotidianità gestionale, deve avere gli stessi obiettivi economici di qualsiasi Azienda, tendendo, quanto meno, ad un pareggio dal punto di vista economico ed all'accantonamento di quelle

risorse necessarie di volta in volta per la sostituzione ed il potenziamento di materiali fissi, mezzi ed apparecchiature che si rendano necessari.

Le complessità gestionali poste in essere dalla applicazione integrale del D.M. sul Terzo Settore, situazione che ha portato alla affermazione dell'ex Presidente ANPAS Liguria, Lorenzo Risso, "viste le incombenze piu' che di militi addetti al soccorso ora ci mancano dei burocrati", ci costringeranno ad una revisione delle incombenze e dei ruoli amministrativi mediante una maggiore interdipendenza ed integrazione nei ruoli stessi.

In tale ottica dovrebbero essere inquadrati le attività promozionali e di raccolta fondi, ora troppo spesso lasciate alle iniziative dei singoli. L'impegno dei militi nelle attività di raccolta fondi (lotterie, calendari, propaganda nella destinazione del 5%, ecc.) diventa essenziale. Cosa che purtroppo, anche nell'ultima distribuzione calendari, si è rivelata carente, nonostante l'impegno dell'addetta al servizio. Rammento che, senza una iniziativa specifica, non sarebbe stato possibile, per esempio, acquistare la sedia meccanica montascale.

In questa ottica una maggior cura va rivolta ai rapporti istituzionali con Fondazioni, per le quali è necessario impegnarsi in procedure tipiche e dispersive dal punto di vista dell'impegno, e Aziende esterne, sulle quali viene troppo spesso svolta una attività di pressione e non di promozione. Questa attività di fundraising ora risulta marginale e non pienamente sfruttata. l'impegno di persone che abbiano competenze in materia di budget e rendicontazioni che affianchino la Tesoreria in questa attività, nonché il monitoraggio del progetto, onde si eviti che cambiamenti introdotti nella fase esecutiva comportino variazioni sostanziali al budget ed il disconoscimento o la rinegoziazione dell'intero budget, con conseguenti rallentamenti nella erogazione dei contributi.

Altra fonte di autofinanziamento possibile, nell'ambito del fundraising è il "Donor Care". Consiste nel raccogliere intorno alla nostra Associazione un gruppo di finanziatori che sia disponibile a dare il proprio contributo in via continuativa attraverso un versamento costante mensile a fronte di un progetto specifico (es. l'acquisto di un nuovo mezzo) o generico. Le entrate derivanti da questo tipo di raccolta darebbero all'Associazione la certezza di una entrata periodica costante.

Sono stati avviati contatti per di sfruttare il nuovo sistema ITC per una attività di service nei confronti di altre P.A. con il concorso delle stesse.

L'attrezzatura necessaria per ottenere questi risultati è stata in buona parte acquisita. Manca chi ne sappia usare appieno le potenzialità.

Risultato dell'esercizio – considerazioni finali.

L'esercizio si chiude con un disavanzo (perdita) in quanto le spese superano i ricavi per l'importo di € 13.265,22. Sul disavanzo rammento che pende la soluzione dei danni subiti dall'allagamento degli uffici: la neutralizzazione del danno di €. 26.113,24, oltre a comportare immediati influssi sulla liquidità della Associazione, pende l'incognita di una favorevole conclusione dell'azione legale per risarcimento.

Raffrontato ad esercizi precedenti il disavanzo indicato di 13.265,22 risulta piu' contenuto: €. 14.324,25 nel 2021; €. 18.092,83 nel 2020; €. 58.986,24 nel 2019; €. 44.354,96 nel 2018; €. 37.249,36 nel 2017.

Dando per acquisite le considerazioni ed analisi fatte in precedenza, la situazione complessiva della nostra P.A. è da considerarsi ancora critica: i provvedimenti di risanamento devono essere realizzati prima che i risultati economici si riverberino con decisione sulla liquidità e, di seguito, sulla capacità di credito e solvibilità.

Considerando i risultati dal 2017 al 2022 la riduzione del patrimonio per perdite arriva a circa 188.000,00, cui dovremmo sommare 15.000,00 obbligatoriamente imputati a PATRIMONIO VINCOLATO; ci si avvicina sempre piu' pericolosamente al valore catastale degli immobili di proprietà ammontante a 229.000,00 €, importo che rappresenta il vero zoccolo duro del patrimonio stesso ed elemento essenziale di garanzia per eventuale accesso al credito bancario.

Gli interventi qui suggeriti ed ogni altro tipo di intervento che possa sorgere su iniziativa del Consiglio Direttivo e dei Soci in generale, appare essenziale, oltre che ben accetto.

Proposta di copertura del disavanzo.

Viene sottoposta all'assemblea dei soci la proposta di coprire il disavanzo originato nell'anno 2022, pari ad € 13.265,22 riducendo in modo diretto il patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Inventario, Nota integrativa, Bilancio Sociale rappresenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.